

ne, liquidazioni. Il "cuore pulsante" del capoluogo si affaccia infatti alla primavera con diverse novità. La prima la si vedrà già sabato: appuntamento alle 17 al civico 50 di piazza dei Martiri. Come promesso, Pezzolla

vi affascinerà - recita l'invito diffuso in questi giorni -. Loro, le sneakers, saranno le protagoniste assolute. Abbiamo scelto per voi i migliori marchi e le sneakers non saranno la sola sorpresa. Qualche vinile non

to un annuncio online qualche giorno fa con l'intento di vendere la licenza dell'attività e, fa sapere la proprietà, ci sono già acquirenti interessati a farla propria. Centrale, frequentata e molto fornita, la rivendita di ta-

parte dell'immobile è stata messa in affitto online dalla proprietaria. Gli spazi, si legge, saranno liberi da marzo e per l'affitto sono richiesti 1000 euro al mese.

Alessia Trentin

VIA RIALTO L'

Doni al Fulcis e il contributo per la banda raddoppia

DALLA GIUNTA

BELLUNO Nuova convenzione, nuovo contributo per la banda di Belluno. Ieri, dopo mesi di trattative, colloqui e confronti, è approdato sui tavoli della giunta il nuovo documento che regolerà da qui ai prossimi tre anni i rapporti tra il gruppo di musicisti della Filarmonica e Palazzo Rosso. Il contributo quasi raddoppia e sfiora quello dei tempi d'oro. Passa infatti da 7 mila 500 euro a 11 mila, gruzzolo che il Comune si è assunto la responsabilità di assicurare ogni anno alla banda a fronte del servizio svolto in città. Anche sul fronte dell'attività ci saranno aggiunte. Ai cinque concerti tradizionali se ne affiancheranno altri cinque sparsi nel corso dell'anno. "Abbiamo chiesto loro di mettersi a disposizione della città per altre cinque date - spiega, soddisfatto, l'assessore alla cultura Marco Perale -, non abbiamo ancora fissato i giorni, verranno decisi di volta in volta in base agli eventi in città e alle proposte dell'amministrazione". Le esibizioni tradizionali, invece, restano fisse al 6 gennaio, 25 aprile, 2 giugno, 1 e 11 novembre. La banda continuerà nel repertorio musicale che la caratterizza da anni, su questo l'amministrazione Massaro ha dichiarato di tenerci in particolare modo. "I musicisti del gruppo sono gli unici in città a proporre un certo tipo di musica - prosegue Perale -, ci teniamo a mantenerla questa caratteristica. In quanto alla didattica, offrono un approccio alla musica diverso da quello della Miari, molto pratico e volto a diffondere la cultura bandistica e anche questo lo ritengo fondamentale". Ora manca la firma delle due parti, prevista a breve. La giunta di ieri ha portato all'attenzione degli assessori anche due nuovi regali pronti a prendere posto a Palazzo Fulcis. Il museo cittadino accoglierà infatti due nuove donazioni, sulle quali Perale intende mantenere per ora il massimo riserbo. Di certo si sa solamente che entrambe sono frutto della generosità di famiglie bellunesi e che una delle due è una tela di Diziani, pittore settecentesco di cui le stanze di via Roma custodiscono già altri lavori. (atr)



IL CONTROLLO Una noccoliera-tirapugni come quella che venne trovata nell'auto del kosovaro (archivio)

Trovato con un tirapugni: dovrà pagare 45mila euro

► Disse di averlo trovato per strada. Impugnata la condanna

IL PROCESSO

BELLUNO Venne trovato con una noccoliera-tirapugni nel baule dell'auto, mentre stava percorrendo via Caffi. Lui disse di averla trovata per strada e che stava giusto andando in questura per denunciare quel ritrovamento. Non gli credettero.

Così, R.K., 31 anni, kosovaro, residente in città, si è ritrovato sulle spalle un decreto penale di condanna del "peso" di 45mila euro di ammenda, somma ricalcolata moltiplicando la pena detentiva di 180 giorni di reclusione per 250 euro di ammenda al giorno. Il tirapugni è considerato un'arma a tutti gli effetti ed

averla portata fuori casa di notte e in un luogo pubblico ha aggravato la posizione.

Il fatto risale al 18 dicembre del 2016. Il giovane, in compagnia di un amico, stava transitando in via Caffi. Venne fermato da una pattuglia per un controllo. Oltre ai documenti i poliziotti chiesero di poter vedere

anche il bagaglio e dentro trovarono l'arma. Il giovane si giustificò dicendo averla trovata a terra, poco prima. Partì la denuncia conclusasi con un decreto penale di condanna che però ieri il difensore dell'imputato, Stefano Bettiol, del foro di Belluno, ha impugnato davanti al tribunale. Insomma, impossibile accettare senza fiatare una condanna economicamente così pesante.

Si andrà così in aula il 17 maggio per ricostruire i fatti attraverso la deposizione di un teste che confermerebbe la versione del giovane, ovvero che l'oggetto fosse stato realmente trovato per strada.

Lauredana Marsiglia

SI ANDRÀ A PROCESSO PER CERCARE DI DIMOSTRARE CHE L'ARMA ERA CASUALMENTE SISTEMATA IN AUTO

Maxi-appalti in arrivo: Roccon n

IL TIMORE

BELLUNO «Attenzione a Cortina 2021, c'è il rischio d'infiltrazioni mafiose». Il consigliere comunale di opposizione Franco Roccon non ha dubbi: con quasi 200 milioni di euro di investimento in infrastrutture, i cantieri in vista per i prossimi Mondiali di sci fanno gola alla malavita. Benché

blitz e di arresti di soggetti appartenenti a questo o quel clan, che stanno spadroneggiando anche nel Veneto. La mafia si muove e organizza la sua presenza dove ci sono polpa, soldi e un tessuto sano da aggredire e il Veneto è tutto questo. La mafia guarda all'immediato futuro dei nuovi appalti nelle infrastrutture pubbliche, dopo anni di tristezza nel settore. Mi riferisco ai

I CONTROLLI

E' da qualche settimana che Roccon ha preso a cuore il tema appalti, prima in vista dei cantieri del Progetto di rigenerazione urbana e ora in vista delle opere, ben maggiori, di Cortina 2021. Perché ora qualcosa, in termini di lavori pubblici, si sta muovendo e il consigliere vorrebbe vederne le ricadute positive nell'economia bellunese. Come

Ca
la
Do

LA GEST

BELLUNO sportivo rante. Pe e provar pus Vale gestione Montana Alpi ci pi ché al ma. Dal p ra del ca store. L' campo e anni lasc gnato le segnato l ne che al giorno fa assessor na Bellu Adesso v trebbe a diamo l campus storante, qualche ad una p contrere decidere è di far ri per la p perché il no, su cu tanti lav Per l'Uni bilità no struttura farla fina sa per i d no realiz si. Il prin zazione c nutenzio tuale e la